

DALL'ASSOCIAZIONE PRESIDUTA DA DANIELE ROSSI "#LACALABRIACHEREMA"

Un sit-in organizzato per domenica prossima

Le tante interrogazioni parlamentari di Paolo Parentela M5s

MONTAURO

Una vicenda che ritrova la ribalta nazionale quella montaurese che sarà oggetto di un sit in organizzato per domenica prossima alle ore 10 dall'associazione presieduta da Daniele Rossi "#lacialabriacherema". La richiesta è legata ancora una volta alla volontà di reperire risposte chiare sul caso che è già oggetto dell'ennesima interrogazione parlamentare dell'esponente M5s Paolo Parentela. «Le vicende le-

gate allo smaltimento illecito di rifiuti pericolosi in Calabria - dichiara Parentela - è da sempre un mio pallino. Da quando sono in parlamento ho presentato decine di interrogazioni parlamentari, denunciando puntualmente lo stato di cose in Calabria. Ad oggi sono stato più volte additato come pericoloso allarmista, ma non ho mai ricevuto risposte concrete nel merito. Tra le altre cose, ho chiesto di rifinanziare il progetto Miapi che permette l'individuazione dei siti contaminati e di estenderlo in tutto il paese in un ordine del giorno accolto dalla Camera, ma ad oggi il Governo latita. I documenti del-

le varie commissioni d'inchiesta parlamentare e soprattutto i documenti desecretati da pochi anni parlano chiaro. Fino ad oggi, però, la politica ha sempre nascosto la polvere sotto al tappeto, facendo orecchie da mercante davanti alle numerose morti per neoplasie tumorali nel nostro territorio che non sono quantificabili anche a causa dell'assenza di un registro tumori.



Rchieste legate ancora una volta alla volontà di reperire risposte chiare

Sono anni che spingo per utilizzare le nuove tecnologie a disposizione per scandagliare i fondali dei nostri mari alla ricerca delle celeberrime navi dei veleni, ma nessuna risposta ho ottenuto in merito. Evidentemente il Governo è più interessato a spianare la strada alle multinazionali per autorizzare l'airgun e a trivellare i nostri mari. Richiesta di chiarezza anche dalla Referente delle sezione turismo di Confindustria Catanzaro Caterina Froio: «La salute delle persone è un bene prioritario, proprio per questa ragione è giusto fare chiarezza e non incentivare la disinformazione». ◀(sa.am.)